

Per la Casa del Sole 80 anni in festa

Repubblica — 28 maggio 2005 pagina 4 sezione: MILANO

Le lezioni all' aperto, all' ombra dei grandi ippocastani. I bambini che zappano nell' orto. Il bagno nella grande piscina liberty. La siesta sulle sdraio ordinatamente disposte a semicerchio. Sono solo alcune delle belle fotografie in bianco e nero che raccontano la lunga storia di una delle scuole sperimentali più celebri di Milano, la Casa del Sole, che oggi compie ottant' anni e si festeggia con un mostra, un libro e una serie di iniziative per tutta la giornata all' interno del Parco Trotter. Un' oasi di 123 mila metri quadrati di verde che si nasconde dietro viale Padova dove negli anni Venti è nata la "scuola all' aperto" destinata ai bambini gracili, un istituto studiato da pedagogisti di tutta Europa, che negli anni Cinquanta ha avviato le prime sperimentazioni. Prima ad attivare il tempo pieno - fra le poche ad averlo anche nella scuola media - , primo istituto comprensivo d' Italia, oggi alla Casa del Sole studiano oltre mille studenti, dalla materna alla scuola media, seguendo un programma che si basa su laboratori didattici, flessibilità oraria, classi aperte e lezioni collettive. «Vincolato dalla sovrintendenza per i Beni ambientali e Architettonici, il Parco Trotter è stato dimenticato dalle istituzioni milanesi» lamentano le insegnanti della scuola. Il convitto è fatiscente, la piscina liberty piena di erbacce. Eppure il progetto di ristrutturazione c' è già. Ideato da un gruppo di docenti del Politecnico, approvato dal Comune nel 2003 e mai finanziato, prevede la creazione di una "Città per l' infanzia" all' interno del parco, con la scuola al mattino, i laboratori, i giochi e le mostre nel fine settimane. Un sogno ancora lontano. - *TERESA MONESTIROLI*